

Codice A2109A

D.D. 7 dicembre 2021, n. 330

Legge regionale 16/2008. Legge regionale 14/2016. D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021. Approvazione e apertura del "Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Anno 2021.



ATTO DD 330/A2109A/2021

DEL 07/12/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

A2109A - Valorizzazione turistica del territorio

OGGETTO: Legge regionale 16/2008. Legge regionale 14/2016. D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021. Approvazione e apertura del "Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Anno 2021.

Premesso che:

la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità di promozione della tutela e della valorizzazione in essa previste:

- all'articolo 1, comma 1, sancisce che la Regione Piemonte promuove la tutela e la valorizzazione dei tartufi e dell'ambiente naturale in cui si riproducono e riconosce il ruolo degli ecosistemi tartufigeni nello sviluppo socio-economico delle popolazioni delle aree collinari e pedemontane piemontesi;

- all'articolo 1, comma 2 bis, sancisce che, in particolare per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 3, la Regione si avvale dell'Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente S.p.A. (IPLA);

- all'articolo 3, comma 1, lettera b), dispone che la Regione attraverso l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – IPLA S.p.A. (IPLA) e in collaborazione con il Centro nazionale Studi Tartufo (CNST) realizzi e finanzi iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;

- all'articolo 3, comma 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno predisposto ai sensi dell'articolo 4 bis dalla Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale;

con D.G.R. n. 3-3215 del 18 maggio 2021 è stato approvato il Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2021, secondo cui:

- tra le attività previste figurano al punto 2.4, iniziative promozionali, informative, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero per la cui realizzazione è destinato il 12% dello stanziamento di 495.000,00 € disponibile per l'attuazione della totalità degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale ricompresi nel Piano stesso;
- le suddette iniziative promozionali devono essere realizzate attraverso l'attivazione di un bando rivolto ai progetti di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione gestito in sinergia tra i Settori regionali Foreste e Valorizzazione turistica del territorio delle rispettive Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e Sport;

il Settore Valorizzazione turistica del territorio in accordo con il Settore Foreste, sulla base dei sopracitati obiettivi ha delineato i criteri per la concessione dei contributi per la realizzazione di "Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero" in attuazione del "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2021" di cui alla D.G.R. n. 3-3215 del 18 maggio 2021;

con deliberazione n. 29-4263 del 03 dicembre 2021, la Giunta regionale ha approvato i criteri, anno 2021, per la concessione dei contributi per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero, destinando risorse pari ad Euro 59.400,00 corrispondenti al 12% dello stanziamento di 495.000,00 € disponibile per l'attuazione della totalità degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale ricompresi nel Piano stesso e demandando al Settore Valorizzazione turistica del territorio l'adozione degli atti e dei provvedimenti attuativi.

Richiamato, inoltre, che con D.G.R. 14 giugno 2021, n. 28 – 3386 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023" è stato tra l'altro assegnato l'importo complessivo di 495.000,00 € per l'attuazione del Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021".

Dato atto che la suddetta somma trova copertura sul pertinente capitolo 178150 della Missione 9 Programma 5 del Bilancio regionale 2021-2023.

Dato atto che con D.D. n. 723 del 17 novembre 2021 Il Settore regionale Foreste ha tra l'altro assunto l'impegno di 495.000,00 € a favore di IPLAS.p.A (trasferimenti) per la realizzazione delle attività connesse al Piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno piemontese 2021 tra le quali figura l'attività 2.4, dal titolo "Iniziative promozionali, informative, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero" il cui valore è di 59.400,00 €.

Richiamata la convenzione tra Regione Piemonte (Settore Foreste, Settore Valorizzazione turistica del territorio) ed IPLA per l'attuazione della sopracitata attività 2.4 sottoscritta in data 03 dicembre 2021.

Ritenuto di approvare coerentemente con i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021, il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Anno 2021" e la relativa modulistica per la candidatura, di cui rispettivamente bando-allegato 1), modello di domanda-

allegato 2), relazione di dettaglio e quadro economico-allegato 2a) e dettaglio spese di progetto-allegato 2b) del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

Considerato che al fine di consentire la conclusione della fase istruttoria delle istanze di finanziamento e l'approvazione dei relativi esiti entro il 31 dicembre 2021, tenuto altresì conto della perimetrazione dei beneficiari, il periodo di apertura del presente bando decorrerà a far data dalla pubblicazione sulla sezione Bandi del portale istituzionale, fino 27 dicembre 2021, termine di chiusura dello stesso.

Ritenuto di disporre l'apertura del bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero anno 2021 a far data dalla pubblicazione sulla sezione Bandi del portale istituzionale fino al 27 dicembre 2021, termine di chiusura dello stesso.

Stabilito di demandare a successivo atto dirigenziale la costituzione della commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione a finanziamento.

Stabilito di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del contributo a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021.

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione).
- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti").
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti").
- Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale).
- Legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 "Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale".
- Legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione

dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte".

- L'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42.
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- Legge regionale n. 21 del 29 luglio 2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie".
- D.G.R. 1 - 3115 del 19/4/2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.
- D.G.R. 28 - 3386 del 14 giugno 2021, recante: "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".
- D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale".
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 97/2016, e relative circolari attuative della Regione Piemonte.

determina

Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, coerentemente con i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021:

il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Anno 2021." allegato 1 alla presente determinazione;

la modulistica, specifica per la richiesta dei contributi per l'anno 2021, da utilizzarsi da parte dei soggetti giuridicamente legittimati, in particolare il modulo di domanda, la relazione di dettaglio e quadro economico ed il dettaglio spese di progetto, rispettivamente allegati 2, 2a e 2b alla presente determinazione.

Di disporre l'apertura del "Bando per la presentazione delle domande di contributo per iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero. Anno 2021" 2021 a far data dalla pubblicazione sulla sezione Bandi del portale istituzionale fino al 27 dicembre 2021, termine di chiusura dello stesso.

Di demandare a successivo atto dirigenziale la costituzione della Commissione per la valutazione delle domande a valere sul bando approvato con la presente determinazione, ai fini della successiva ammissione a finanziamento.

Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la quantificazione del contributo a favore di ciascun beneficiario nel rispetto dei criteri e delle modalità stabilite dalla D.G.R. n. 29-4263 del 03 dicembre 2021.

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei- Turismo e Sport.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

IL DIRETTORE (A2109A - Valorizzazione turistica del territorio)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER INIZIATIVE PROMOZIONALI, INFORMATIVE E PUBBLICITARIE E DI
VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO TARTUFO NERO
ART. 3 L.R. 16/2008 ART. 21 L.R. 14/2016**

– Premessa ed obiettivi

L'art. 3, l.r. 16/2008 (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale) prevede che la Regione Piemonte, attraverso L'Istituto per le piante da legno e l'ambiente di Torino, I.P.L.A ed in collaborazione con il Centro nazionale studi del tartufo realizzi e finanzi interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno tra cui iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del prodotto, da ricomprendersi in un piano di attività annuale approvato dalla Giunta regionale.

Il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2021, approvato con D.G.R 3-3225 del 18 maggio 2021 prevede al punto 2.4. iniziative promozionali, informative, promozionali, culturali e di valorizzazione del prodotto tartufo nero. Il piano prevede in particolare che le suddette iniziative siano realizzate attraverso l'attivazione di un bando rivolto ai progetti di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione e gestito in sinergia tra i Settori regionali Foreste e Valorizzazione turistica del territorio delle rispettive Direzioni Ambiente, energia e territorio e Coordinamento Politiche e Fondi Europei, turismo e sport.

Le ATL coerentemente secondo quanto disposto all'art. 9 della l.r. 14/2016 Le ATL svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati. In particolare tra le attività previste dal sopracitato articolo 9:

promuovono e realizzano iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici (art. 9 lett.c);

contribuiscono alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica (art. 9 lett.d).

Con D.G.R. n 29-4263 del 03 dicembre 2021 sono stati approvati in attuazione del "Piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale anno 2021" di cui alla D.G.R. n. 3-3215 del 18/05/2021, i criteri, per la concessione dei contributi alle ATL del Piemonte, per la realizzazione di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero e del suo territorio di produzione, destinando risorse pari complessivamente a 59.400,00 €.

Obiettivo del presente bando rivolto alle Agenzie Turistiche Locali (ATL) del Piemonte è quello di valorizzare i territori del Piemonte vocati alla produzione di tartufo nero esaltandone l'attrattiva turistica. Attraverso il bando si intende promuovere la creazione di un'offerta turistica di qualità che insista su un prodotto dal forte potenziale turistico e non ancora valorizzato come il Tartufo Nero Estivo grantendo altresì e la tutela del patrimonio tartufigeno.

- Risorse finanziarie

Le risorse regionali destinate al sostegno dei progetti realizzati dalle ATL sono pari a 59.400,00 € stanziati sui competenti capitoli di bilancio regionale 2021 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021 — 2023”. Tali risorse, saranno trasferite ad IPLA per l'erogazione del contributo concesso ai beneficiari a seguito di apposito bando approvato dal Settore Valorizzazione turistica del territorio.

Dette risorse saranno erogate in un'unica soluzione a conclusione del progetto (stabilita al 30 giugno 2022) e presentazione della rendicontazione (da trasmettere entro 90 giorni dalla conclusione del progetto), previa valutazione della documentazione richiesta, prevedendo una sua eventuale rimodulazione in caso di minore spesa rendicontata.

– Beneficiari

Possono accedere ai contributi del presente bando le Agenzie Turistiche Locali ATL del Piemonte nei cui ambiti territoriali di competenza vi siano aree ad alta e media potenzialità produttiva del Tartufo Nero Estivo.

– Criteri generali

Sono ammessi a finanziamento progetti finalizzati a:

- valorizzare i territori del Piemonte in particolare quelli più vocati alla produzione di tartufo nero estivo (scorzzone) esaltandone l'attrattività turistica ancora inespressa;
- identificare aree pilota non ancora affermate nel panorama turistico nelle quali supportare la nascita e la crescita di un'offerta turistica legata al patrimonio tartufigeno del tartufo nero (scorzzone).
- promuovere un 'offerta turistica che si caratterizzi per una forte integrazione con le produzioni del territorio in particolare con il prodotto tartufo nero estivo, i prodotti agroalimentari locali in un contesto rurale fortemente autentico dall'elevato valore paesaggistico;
- migliorare la cultura dell'accoglienza ed ospitalità, promuovere opportune azioni di animazione e di sensibilizzazione degli operatori turistici e dei residenti anche ai fini di costruire un'identità territoriale che costituisca un plus valore percepibile dal turista.

Il sostegno regionale è concesso ad un solo progetto per soggetto proponente.

– Aree ed azioni ammissibili

Sono ammissibili le aree omogenee ad alta e media potenzialità di produzione del Tartufo Nero Estivo nelle quali vi siano comuni confinanti, senza soluzione di continuità.

Non sono ammissibili aree disomogenee, cioè aree i cui confini tra i comuni siano discontinui.

Non sono ammessi frazionamenti artificiali delle aree tartufigene omogenee.

E' possibile candidare una sola area omogenea.

Le azioni ammissibili al finanziamento sono le seguenti:

azioni di animazione territoriale volte a stimolare la nascita e/o il miglioramento dell'offerta turistica dell'area coinvolta dal progetto;

azioni di formazione su tematiche relative al miglioramento dell'accoglienza e della promocommercializzazione turistica rivolte agli operatori e ai residenti;

informazione, comunicazione, promozione realizzata via web, social, ecc. Il cui obiettivo sia la diffusione e il supporto delle azioni previste nel progetto.

– Spese ammissibili

Le spese – in capo ai beneficiari del contributo - devono riferirsi a una o più delle seguenti categorie ed essere strettamente correlate alle finalità e azioni del progetto di promocommercializzazione oggetto della richiesta di contributo:

- a) spese per collaborazioni, acquisizione di servizi e forniture necessarie alla realizzazione delle attività di progetto;
- b) spese di trasferta e soggiorno del personale dipendente o assunto in collaborazione;
- c) spese di personale coinvolto nelle attività di progetto svolte anche in smart working nel limite del 60% della somma dei costi di progetto (a+b+c).

Non possono essere valorizzate tra i costi di progetto le spese del personale che svolge attività di tipo amministrativo-contabile non connessa al progetto;

Le spese ammesse a contributo sono quelle riferite alle attività progettuali realizzate a partire dal 1 ottobre 2021 e concluse entro il 30 giugno 2022.

Ai fini della determinazione del contributo, l'I.V.A. se costituisce un costo d'esercizio sarà conteggiata nella spesa ammissibile; se, invece, non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, sarà esclusa dal conteggio per la determinazione del contributo.

– Spese non ammissibili

Investimenti e/o acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi servizi di manutenzione ordinaria (per hardware, applicazioni etc).

Spese di personale relative allo svolgimento di attività amministrativa ordinaria.

Spese amministrative e d'ufficio.

IVA se non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata.

– Entità del contributo

Per ciascun progetto è previsto un contributo determinato sulla base delle spese ammissibili a preventivo; l'entità del contributo non potrà superare **l'80%** della spesa ammessa e il limite di 59.400,00 €.

Sono esclusi dal finanziamento progetti il cui valore complessivo delle spese ammissibili sia inferiore a 20.000,00 €.

– Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione di ammissibilità formale e di merito delle candidature progettuali sarà effettuata da apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale sulla base dei seguenti criteri:

- Ammissibilità formale: completezza della documentazione richiesta dal bando
- Valutazione di merito: sulla base dei sottoindicati punteggi:

Numero di comuni (ad alta e media potenzialità di produzione del Tartufo Nero estivo) interessati dal progetto

Da 1 a 20	10
Da 21 a 49	5
50 e oltre	0

Dimensioni area omogenea (totale ettari dei comuni ad alta e media produttività)

Inferiore a 400.000 ettari	15
Tra 400.001 e 500.000 ettari	10
Oltre 500.001 ettari	5

Assenza di attrattori turistici di rilievo (Core zone UNESCO, aree vitivinicole affermate, luoghi di richiamo turistico affermato, eventi/fiere nazionali/internazionali del Tartufo Bianco)

Da 0 a 2 attrazioni turistiche di rilievo	15
Presenza di attrazioni turistiche di rilievo (da 3 a 5)	5
Presenza di attrazioni turistiche di rilievo (oltre 5)	0

Rapporto tra alta potenzialità rispetto a media potenzialità di produzione dell'area interessata dal progetto

Alta produttività > Media produttività (rapporto superiore a 1)	20
Alta produttività < Media produttività (rapporto inferiore a 1)	10

Percentuale di comuni turistici (ai sensi della DD 87 del 26 aprile 2021) sul totale dei comuni dell'area interessata dal progetto

Inferiore al 40%	20
Inferiore al 60%	15
Inferiore al 80%	5

Dimensione media strutture ricettive, in termini di posti letto, presenti nell'area ininteressata dal progetto (14 è il limite indicativo delle stanze per essere hotel (7 camere), dalle 7 camere in su la struttura ricettiva richiede già un'organizzazione aziendale più complessa)

Fino a 14 letti	10
Oltre le 14 letti	5

Qualità del progetto e capacità di raggiungere i risultati attesi.

Sarà valutato il grado di interfunzionalità delle azioni previste dal progetto, la capacità di

individuare azioni strategiche di stimolo dell'offerta turistica e d'interazione con i soggetti del territorio coinvolto nel progetto nonché la capacità di penetrazione delle azioni di promozione attivate e loro modalità di diffusione al pubblico.

Alta	10
Media	5
Bassa	3

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 punti.

Non sono ammessi progetti con punteggio inferiore a 38 punti.

- Domande di contributo termini per la presentazione

Le domande di contributo devono essere inviate alla Direzione Coordinamento Politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport - Settore Valorizzazione turistica del territorio - Via Bertola, 34 - 10122 Torino, **entro il 27.12.2021**

Le domande di contributo che pervengono successivamente alla data sopraindicata saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 26.10.1972, n. 642, sono soggette a imposta di bollo da 16,00 €.

- Modalità di presentazione delle domande e modulistica

La domanda di contributo deve essere inoltrata esclusivamente mediante la compilazione del “modulo di domanda” (Allegato 2).

Il “modulo di domanda” e gli allegati sotto indicati devono obbligatoriamente essere inviati mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it.

Il “modulo di domanda” sottoscritto dal Legale rappresentante, deve essere corredato dai seguenti allegati obbligatori, pena la non ammissibilità:

- relazione di dettaglio e quadro economico del progetto (Allegato 2a) ;
- dettaglio spese di progetto (Allegato 2b);

Si precisa che il presente “Bando” è riferito ai progetti le cui attività progettuali sono avviate a partire dal **1 ottobre 2021** e che dovranno concludersi entro il **30 giugno 2022**.

Si sottolinea che in sede di rendicontazione si dovrà produrre documentazione idonea a comprovare l'avvio delle attività nel 2021.

L'eventuale difformità tra le spese previste e dichiarate nella domanda di contributo e quelle successivamente documentate in sede di rendicontazione comporterà il ricalcolo del contributo concesso.

La domanda e la relativa documentazione richiesta non è integrabile oltre i termini di scadenza del presente “Bando”. L’Amministrazione regionale si riserva, tuttavia, di richiedere chiarimenti (anche a mezzo telefonico o e-mail), qualora necessari, in ordine ai documenti presentati, ai fini della verifica di ammissibilità della domanda.

Il presente Bando e la modulistica sono reperibili sul sito Internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/cultura-turismo-sport>

– Ammissione ai contributi

Tutte le tipologie di azioni e le spese saranno ritenute ammissibili soltanto se coerenti e direttamente collegate alle finalità e ai contenuti dei progetti oggetto della richiesta di contributo.

– Concessione dei contributi

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio.

L’esito dell’istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante lettera di concessione del contributo, così come previsto dalla normativa vigente e dalla l.r. 14 ottobre 2014, n. 14 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*”, dopo l’assunzione del provvedimento dirigenziale di ammissione o di esclusione.

– Termini di assegnazione del contributo

Il procedimento di assegnazione del contributo si conclude con l’approvazione dell’elenco dei beneficiari dei contributi entro 90 giorni dalla data di scadenza della presentazione della domanda da parte dei soggetti richiedenti.

– Liquidazione del contributo.

Si procederà all’erogazione del contributo in un’unica soluzione a seguito dell’ultimazione del progetto previa presentazione della documentazione costituente rendicontazione tecnico-economica relativa azioni realizzate e spese sostenute. Tale documentazione deve essere trasmessa entro 90 giorni dalla conclusione del progetto, pena la revoca del contributo medesimo, mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it (la documentazione più voluminosa può essere trasmessa anche con altri strumenti).

La documentazione per la rendicontazione è costituita :

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V “Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”;
bilancio consuntivo del progetto oggetto del contributo, da cui si evince che lo stesso è un estratto del bilancio d’esercizio approvato dall’organo competente e depositato alla Camera di Commercio (per la parte di spese relative al 2021); nello stesso occorre specificare inoltre gli

eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e le eventuali entrate derivanti dalle attività di progetto;

indicazione della Sezione del proprio sito web nel quale è pubblicato il bilancio del soggetto beneficiario, con la nota integrativa o le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, vantaggi economici ricevuti a partire dal 1/1/2018, ai fini della verifica degli adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità di cui alla *Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129, e smi (pubblicazione dei contributi ricevuti superiori a 10.000 euro nella nota integrativa del bilancio d'esercizio o sul proprio sito se soggetti non obbligati alla redazione della nota integrativa)*;

copia del documento d'identità del dichiarante in corso di validità (non occorre allegare il documento se la domanda di saldo è firmata digitalmente);

copia della documentazione contabile, intestata al beneficiario del contributo (fatture, ricevute fiscali, note spese per rimborso nominative, parcelle e relative quietanze di pagamento);

relazione conclusiva del progetto oggetto del contributo, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti;

documentazione comprovante l'avvio delle attività nel 2021, quali ad esempio: contratti stipulati, spese già sostenute; avvio procedure di acquisto servizi/forniture necessari alla realizzazione del progetto ecc;

documentazione probatoria della realizzazione del progetto oggetto del contributo (link a pagine web di promozione-commercializzazione online, rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi e altro materiale, ecc.);

prospetto del personale coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali, suddiviso per mesi, contenente il numero di ore dedicato alle attività, descrizione delle attività, costo orario e totale. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 del Responsabile finanziario attestante che tutte le spese relative al personale, oneri inclusi, sono state pagate.

N.B. Le attività di rilevazione presenze/assenze, gestione stipendi, gestione amministrativa ordinaria, svolte da personale interno, non possono essere valorizzate sul progetto.

Ai fini della liquidazione del contributo le fatture indicate nel rendiconto (e ogni altro documento contabile) devono essere quietanzate mediante pagamenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti e compensazioni tra fatture.

Tutte le fatture e i documenti contabili devono riguardare esclusivamente il periodo 1 ottobre 2021- 30 giugno 2022.

Qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo ovvero in caso di parziale realizzazione dei progetti ammessi a contributo questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto. Il contributo sarà revocato in caso di mancata realizzazione dell'iniziativa prevista, mancato rispetto dei termini previsti dal bando per l'avvio e la conclusione delle attività e la realizzazione della relativa spesa.

Eventuali economie maturate nel corso della realizzazione del progetto potranno essere utilizzate per ulteriori azioni, purché coerenti con le caratteristiche e le finalità del progetto e previa valutazione e autorizzazione da parte del Settore Valorizzazione turistica del territorio.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71

del già citato DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato testo unico.

Il beneficiario dovrà conservare, e rendere disponibili per eventuali controlli, gli originali dei documenti contabili presentati in sede di rendicontazione per il saldo del contributo per 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

Con successive comunicazioni del Settore Valorizzazione turistica del territorio saranno fornite ulteriori indicazioni e la modulistica di dettaglio per la rendicontazione di spesa

-Varianti.

Eventuali modifiche non sostanziali delle attività del progetto ammesso a contributo devono essere preventivamente autorizzate dal Settore Valorizzazione turistica del territorio. Il beneficiario dovrà quindi inviare tempestiva richiesta di autorizzazione con la descrizione delle modifiche da apportare al progetto originario, delle eventuali variazioni della distribuzione del budget tra le diverse categorie di costo e delle relative motivazioni.

Le variazioni potranno essere accolte solo se non comportano incrementi di costo e non alterano le caratteristiche e le finalità del progetto.

-Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rimanda ad ulteriori specifiche comunicazioni del Settore Valorizzazione Turistica del Territorio.

- Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali riferiti al firmatario del bando verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte – Direzione Coordinamento politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio. Il trattamento è finalizzato alla partecipazione al presente bando per l'assegnazione del contributo ai sensi dell'art. 21 della l.r. n. 14/2016 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative presente bando.

L'acquisizione dei dati e il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità ad assegnare il contributo richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento politiche, Fondi Europei, Turismo e Sport Settore Valorizzazione turistica del territorio. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura, Turismo e Commercio approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Si possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il dirigente del Settore Valorizzazione turistica del territorio.

BENEFICIARIO :

DETTAGLIO SPESE DI PROGETTO								
N.	Descrizione della spesa	Categoria di spesa	Costo unitario	unità di misura	quantità	costo totale	Anno 2021	Anno 2022
Azioni di animazione territoriale volte a stimolare la nascita e/o il miglioramento dell'offerta turistica dell'area coinvolta dal progetto;								
1		collaborazioni/servizi/forniture						
2		collaborazioni/servizi/forniture						
3		viaggio/soggiorno						
..							
Totale 1						0	0	0
Azioni di formazione su tematiche relative al miglioramento dell'accoglienza e della promo-commercializzazione turistica rivolte agli operatori e ai residenti;								
		collaborazioni/servizi/forniture						
		collaborazioni/servizi/forniture						
		viaggio/soggiorno						
							
Totale 2						0	0	0
Azioni d'informazione, comunicazione, promozione realizzata via web, social, ecc. Il cui obiettivo sia la diffusione e il supporto delle azioni previste nel progetto.								
		collaborazioni/servizi/forniture						
		collaborazioni/servizi/forniture						
		viaggio/soggiorno						

						
Totale 3					0	0	0
Previsione costi di personale							
	Nominativo	ruolo	Previsione n.ore (o giorni) dedicate al progetto	Costo	Anno 2021	Anno 2022	

Legge regionale 16/2008. Legge regionale 14/2016. Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero

RELAZIONE DI DETTAGLIO

PROGETTO (riportare titolo) _____

Sintesi obiettivi e descrizione di inquadramento generale del progetto

Ambiti territoriali interessati e descrizione del contesto turistico

Con riferimento ai criteri di valutazione riportare le seguenti informazioni utili all'attribuzione del punteggio di merito

1) Numero (ed elenco) di comuni (ad alta e media potenzialità di produzione del Tartufo Nero estivo) interessati dal progetto.

2) Dimensioni area omogenea (totale ettari dei comuni ad alta e media produttività)

3) Presenza di attrazioni turistiche di rilievo

4) Rapporto tra alta potenzialità rispetto a media potenzialità di produzione dell'area interessata dal progetto

5) Percentuale di comuni turistici (ai sensi della DD 87 del 26 aprile 2021) sul totale dei comuni dell'area interessata dal progetto

6) Dimensione media strutture ricettive, in termini di posti letto, presenti nell'area ineteressata dal progetto (14 è il limite indicativo delle stanze per essere hotel (7 camere), dalle 7camere in su la struttura ricettiva richiede già un'organizzazione aziendale più complessa).

7) Con riferimento alle azioni previste dal progetto evidenziare il grado di interfunzionalità delle azioni previste dal progetto, la capacità di individuare azioni strategiche di stimolo dell'offerta turistica e d'interazione con i soggetti del territorio nonché la capacità di penetrazione delle azioni di promo-comunicazione attivate e loro modalità di diffusione al pubblico

Azioni

Azioni di animazione territoriale volte a stimolare la nascita e/o il miglioramento dell'offerta turistica dell'area coinvolta dal progetto;

Descrizione attività/iniziativa	Data inizio/data fine	Risultati previsti

Azioni di formazione su tematiche relative al miglioramento dell'accoglienza e della promo-commercializzazione turistica rivolte agli operatori e ai residenti;

Descrizione attività/iniziativa	Data inizio/data fine	Risultati previsti

Azioni d'informazione, comunicazione, promozione realizzata via web, social, ecc. Il cui obiettivo sia la diffusione e il supporto delle azioni previste nel progetto.

Descrizione attività/iniziativa	Data inizio/data fine	Risultati previsti

QUADRO ECONOMICO

Categoria di spesa	Imponibile	Iva	totale
A. Collaborazioni/servizi/forniture			
B. Spese di viaggio e soggiorno (relative esclusivamente al personale interno coinvolto nella realizzazione delle attività di progetto)			
C. Spese di personale (relative esclusivamente al personale coinvolto nella realizzazione delle attività di progetto) non devono superare il 60% del totale di progetto			

TOTALE PROGETTO			

ENTRATE

Voci di entrata	Importo
Contributi	
Ricavi da attività di progetto	
EVENTUALE DISAVANZO	
Totale Euro	

 REGIONE PIEMONTE DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT	
MODULO DI DOMANDA DA INVIARE ESCLUSIVAMENTE VIA P.E.C. A: fondieuropei@cert.regione.piemonte.it	
MARCA DA BOLLO € 16,00 salvo soggetto esentato ai sensi del D.P.R. 642/1972, artt. 14, 16 e 27 bis dell'allegato B al citato DPR. N. 642/1972.	(barrare con X l'opzione interessata e compilare la colonna a destra)
	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare di seguito il <u>motivo della esenzione</u> con la precisazione della relativa <u>norma di legge</u> :
<input type="checkbox"/> Imposta di bollo assolta in modo virtuale	
AREA	TURISMO
ANNO RICHIESTA CONTRIBUTO	2021
SETTORE DI COMPETENZA	VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO
LEGGI REGIONALI n. 14/2016 e 16/2008	Legge regionale 16/2008. Legge regionale 14/2016. Iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione del tartufo nero
INFORMAZIONI SOGGETTO RICHIEDENTE	
DENOMINAZIONE COMPLETA COSI' COME RIPORTATO NELL'ATTO COSTITUTIVO	
SEDE LEGALE	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
CODICE FISCALE	
PARTITA IVA	
SEDE OPERATIVA	
INDIRIZZO	
CAP - CITTA' - PROVINCIA	
TELEFONO	
SITO INTERNET	
INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA	
INDIRIZZO P.E.C.	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
COGNOME	
NOME	
INFORMAZIONI LINEA DI INTERVENTO/PROGETTO	
LINEA DI INTERVENTO (indicare se A o B)	
TITOLO PROGETTO	
AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO	
PROVINCIA	
UNITAMENTE AL PRESENTE MODULO DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE ALLEGATI , I SEGUENTI DOCUMENTI: 1) Relazione di dettaglio e quadro economico (modello scaricabile dal sito web) 2) Dettaglio dei costi (modello scaricabile dal sito web)	
DATA PRESENTAZIONE MODULO FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E TIMBRO _____	
IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'
(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome):

in riferimento alla richiesta di contributo presentata alla Regione Piemonte, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000,

D I C H I A R A

di essere nato a: (Comune – sigla provinciale o Stato Estero):

di essere il rappresentante legale dell'ATL _____ (indicare la denominazione)

che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:
(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è assoggettato

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) art. 16 del D.Lgs. 460/1997;

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986

non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è un ente non commerciale che può svolgere marginalmente e occasionalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale

non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge (indicare il riferimento di legge)

che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata

(barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito)

l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo

l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata

che, come stabilito dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie (...)" e s.m.i., il conto corrente bancario o postale sotto riportato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN 27 caratteri

Paese CIN eur CIN ABI CAB Numero di conto

e che la persona o le persone delegate a operare su tale conto sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

e che tale conto è da riferire (barrare con X una delle due opzioni indicate di seguito) :

al contributo regionale sopra indicato

a tutti i rapporti giuridici instaurati o che verranno instaurati con la Regione Piemonte

che – in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" – la titolarità delle cariche interne agli organi collegiali dell'ente da me rappresentato e la partecipazione alle riunioni di detti organi

(barrare con X una delle opzioni indicate di seguito)

è conforme alle disposizioni della legge 122/2010.

L'ente richiedente è esonerato dall'applicazione della legge 122/2010 in quanto *(indicare di seguito la motivazione dell'esonero)*:

Si evidenzia che chi non rientra in una delle due opzioni di cui sopra non è legittimato a presentare istanza di contributo

Articolo 6, comma 2 del D.L.78/2010, convertito con modificazione in L.122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs.300/199 e dal D.Lgs.165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società".

che per la realizzazione della sopra indicata iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo

ha presentato

non ha presentato

richiesta di contributo ad altre strutture della REGIONE PIEMONTE.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributo per la stessa iniziativa/progetto

ha presentato

non ha presentato

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

(Qualora nel campo precedente sia stata barrata l'opzione "ha presentato e/o intende presentare", compilare le caselle di ogni colonna della successiva tabella)

Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo

Il sottoscritto si impegna a comunicare l'eventuale successivo invio di richiesta contributo ad altri enti o l'assegnazione di contributo, rinunciando – in caso di incompatibilità – all'eventuale contributo assegnato dalla Regione Piemonte.

Dichiara inoltre di essere consapevole inoltre che sulla veridicità della suddetta dichiarazione sostitutiva, nonché sulla documentazione presentata, potrà essere effettuato un controllo a campione da parte del Settore competente, anche mediante l'uso di strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000

"Il/la sottoscritto/a dà atto infine che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dal Settore Valorizzazione turistica del Territorio in conformità al punto "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del relativo bando di finanziamento" .

Data

Firma del legale rappresentante

IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA, ALLEGARE DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL FIRMATARIO; IN CASO DI FIRMA DIGITALE, NON E' NECESSARIO ALLEGARE IL DOCUMENTO D'IDENTITA'.